

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Provincia di Pordenone

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13/01/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Roveredo in Piano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 13/01/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Canone unico patrimoniale	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondo di riserva di cassa	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Silvia Puppa, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 05.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 03/01/2022 con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di roveredo in Piano registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 5.942 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati, e risultano depositati agli atti dell'Ente, i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, nel bilancio di previsione 2022-2024, ha tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica covid-19; in particolare le voci di spesa sono state stimate in ragione dei maggiori costi legati alla pandemia, mentre con riferimento alle entrate non sono state al momento quantificate agevolazioni/esenzioni tributarie ed extra-tributarie legate al covid-19. Tali fattispecie potranno essere tuttavia oggetto di successive variazioni al bilancio di previsione 2022-2024.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 24/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 12/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.156.742,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.791.805,56
b) Fondi accantonati	100.916,95
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	2.264.019,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.156.742,49

Dalle comunicazioni ricevute non risultano allo stato attuale debiti fuori bilancio cui dare copertura nelle previsioni 2022-2024.

Dalle comunicazioni ricevute altresì non risultano passività potenziali probabili in formazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.834.779,46	6.540.141,88	7.356.147,20
di cui cassa vincolata	280.659,60	310.875,95	447.418,65
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	106.110,43	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.050.487,49	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.172.864,50	1.190.000,00	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	365.000,00	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.539.796,47	7.356.147,20		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	617.877,33	previsione di competenza previsione di cassa	2.246.000,00 2.406.015,53	2.321.000,00 2.938.877,33	2.321.000,00	2.321.000,00
20000	TITOLO Trasferimenti correnti	728,82	previsione di competenza previsione di cassa	2.432.160,00 2.482.246,79	2.034.200,00 2.034.928,82	2.072.200,00	2.072.200,00
30000	TITOLO Entrate extratributarie	328.339,85	previsione di competenza previsione di cassa	1.062.150,00 1.443.115,23	952.400,00 1.280.739,85	952.400,00	952.400,00
40000	TITOLO Entrate in conto capitale	152.481,71	previsione di competenza previsione di cassa	9.336.000,00 9.388.481,71	4.929.000,00 5.081.481,71	5.909.000,00	3.685.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
60000	TITOLO Accensione prestiti	100.596,06	previsione di competenza previsione di cassa	1.410.000,00 1.510.596,06	1.410.000,00 1.510.596,06	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	61.938,44	previsione di competenza previsione di cassa	1.055.000,00 1.070.253,30	1.155.000,00 1.216.938,44	1.155.000,00	1.155.000,00
TOTALE TITOLI		1.261.962,21	previsione di competenza previsione di cassa	17.741.310,00 18.500.708,62	13.001.600,00 14.263.562,21	12.609.600,00	10.385.600,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.261.962,21	previsione di competenza previsione di cassa	21.070.772,42 25.040.505,09	14.191.600,00 21.619.709,41	12.609.600,00	10.385.600,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.909.165,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	6.241.790,81 459.587,43 -	5.564.100,00 134.333,71 -	5.646.600,00 104.121,63 -	5.399.100,00 104.121,63 -
			previsione di cassa	7.684.687,70	7.942.265,26		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	959.405,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	13.436.581,61 - -	7.129.000,00 - -	5.509.000,00 - -	3.529.000,00 - -
			previsione di cassa	12.332.227,96	8.088.405,33		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	200.000,00 - -	200.000,00 - -	200.000,00 - -	200.000,00 - -
			previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	137.400,00 142.833,00 -	143.500,00 98.293,52 -	99.000,00 102.153,49 -	102.500,00 102.153,49 -
			previsione di cassa	137.400,00	143.500,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	- - -	- - -	- - -	- - -
			previsione di cassa	-	-		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	131.604,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	1.055.000,00 - -	1.155.000,00 - -	1.155.000,00 - -	1.155.000,00 - -
			previsione di cassa	1.090.296,94	1.286.604,93		
	TOTALE TITOLI	3.000.175,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincola	21.070.772,42 602.420,43 -	14.191.600,00 232.627,23 -	12.609.600,00 206.275,12 -	10.385.600,00 206.275,12 -
			previsione di cassa	21.444.612,60	17.660.775,52		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai

fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

In data 28/12/2021, con delibera n. 152, la Giunta ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021, consistente in una previsione ragionevole, formulata in base alla situazione dei conti ed agli elementi conosciuti a tale data, da cui emergono le seguenti risultanze:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	4.989.324,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.190.000,00
b) Fondi accantonati	117.100,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	3.682.224,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.989.324,07

Nel bilancio di previsione 2022-2024 l'Ente ha previsto l'applicazione di quote di avanzo vincolato presunto; non ha tuttavia allegato la tabella a/2 – Risultato di amministrazione – quote vincolate, come previsto dalla normativa a partire dall'anno 2021. Si richiede pertanto l'integrazione di detto allegato.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In particolare l'Ente ha applicato all'anno 2022 le seguenti componenti dell'avanzo di amministrazione presunto 2021:

- euro 1.190.000 avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Trattasi di avanzo vincolato applicato alla parte investimenti, ed in particolare alle seguenti opere:

- Interventi per la messa in sicurezza statica degli edifici (nuovo lotto scuole elementari): euro 810.000;
- Realizzazione pista ciclabile in località Borgonuovo: euro 50.000;
- Riqualficazione zona artigianale-industriale: euro 80.000;
- Riqualficazione di via Dolomiti e via San Sebastiano: euro 150.000;
- Opere per la sicurezza stradale di via Brentella da via Risorgimento e via san Martino: euro 100.000.

Detto avanzo è stato formalmente vincolato coi seguenti atti:

- Delibera G.C. n. 109 del 04/10/2021;
- Delibera G.C. n. 130 del 29/11/2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha ancora provveduto a stanziare in Bilancio di Previsione 2022-2024 il FPV di entrata di parte corrente e investimenti, che verrà successivamente quantificato con gli appositi provvedimenti previsti dalla normativa in materia entro i termini del riaccertamento ordinario. A seguito di detta quantificazione sarà necessario apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, in coerenza con i cronoprogrammi relativi agli investimenti.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.356.147,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.938.877,33
2	Trasferimenti correnti	2.034.928,82
3	Entrate extratributarie	1.280.739,85
4	Entrate in conto capitale	5.081.481,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00
6	Accensione prestiti	1.510.596,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.216.938,44
	TOTALE TITOLI	14.263.562,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.619.709,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	7.942.265,26
2	Spese in conto capitale	8.088.405,33
3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00
4	Rmborso di prestiti	143.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.286.604,93
	TOTALE TITOLI	17.660.775,52
	SALDO DI CASSA	3.958.933,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che è richiesta la partecipazione dei singoli dirigenti o responsabili di servizi per l'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.356.147,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	617.877,33	2.321.000,00	2.938.877,33	2.938.877,33
2	Trasferimenti correnti	728,82	2.034.200,00	2.034.928,82	2.034.928,82
3	Entrate extratributarie	328.339,85	952.400,00	1.280.739,85	1.280.739,85
4	Entrate in conto capitale	152.481,71	4.929.000,00	5.081.481,71	5.081.481,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	100.596,06	1.410.000,00	1.510.596,06	1.510.596,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	61.938,44	1.155.000,00	1.216.938,44	1.216.938,44
	TOTALE TITOLI	1.261.962,21	13.001.600,00	14.263.562,21	14.263.562,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.261.962,21	13.001.600,00	14.263.562,21	21.619.709,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.909.165,26	5.564.100,00	7.473.265,26	7.942.265,26
2	Spese In Conto Capitale	959.405,33	7.129.000,00	8.088.405,33	8.088.405,33
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	143.500,00	143.500,00	143.500,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	131.604,93	1.155.000,00	1.286.604,93	1.286.604,93
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.000.175,52	14.191.600,00	17.191.775,52	17.660.775,52
	SALDO DI CASSA				3.958.933,89

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.356.147,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.307.600,00	5.345.600,00	5.345.600,00
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		400.000,00	400.000,00	360.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		5.564.100,00	5.646.600,00	5.399.100,00
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			115.000,00	115.000,00	115.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		143.500,00	99.000,00	102.500,00
			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	204.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			-	-	204.000,00
	O=G+H+I-L+M		-	-	204.000,00

Il saldo positivo di parte corrente che emerge nell'esercizio 2024, riconducibile alle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2020, è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale, come risulta dalla tabella seguente.

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.190.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.539.000,00	6.109.000,00	3.885.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	400.000,00	400.000,00	360.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.129.000,00	5.509.000,00	3.529.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	204.000,00

EQUILIBRIO FINALE:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	204.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	-	204.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente, in particolare, non ha previsto a bilancio entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Si ricorda che L'Ente ha aderito, con delibera G.C. n. 48 del 18/05/20, alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto previsto dalla circolare n. 1300 del 23/04/2020, in attuazione dell'art. 113 del D.L. n. 34/2020 "Decreto rilancio" e con riferimento a n. 18 posizioni di A tal proposito si ricorda che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e proroga al 2023 la possibilità, prima circoscritta al solo anno 2020, che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.

finanziamenti in essere.

L'ente **si è avvalso**, con riferimento agli esercizi 2022 e 2023, della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti effettuate nell'esercizio precedente per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Nel 2024, invece, dette economie generano un saldo positivo di parte corrente destinato alla parte investimenti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (rimborsi per consultazione elettorali e referendarie locali)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Spese per censimento ISTAT)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
altre da specificare (contributi straordinari associazioni)	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale	37.000,00	37.000,00	37.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Con riferimento alla quantificazione del FCDE, si ricorda che il principio contabile 4/1 richiede che venga data illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 3 del 03/01/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale di data 13/01/2022, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i riferimenti ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 2 del 03/01/2022 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Lo stesso è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato approvato con delibera di Giunta n. 145 del 28/12/2021 ed è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 151 del 28/12/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 27/12/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto è improntato ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, nell'ottica di garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale nei termini di legge.

Il Piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli normativi vigenti per la spesa di personale e la previsione triennale a bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con provvedimento di Giunta n. 1 del 03/01/2022 e le relative risultanze sono riportate nel DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha previsto l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, in linea con gli esercizi precedenti.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria, in continuità con l’esercizio precedente e quantificato secondo il criterio di cassa, è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00
Totale	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI ordinaria delle annualità 2022-2023-2024 è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	622.500,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Per la TARI, l’importo è determinato sulla base delle tariffe calcolate nel piano finanziario vigente per garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

L’Ente **ha** effettuato le previsioni sulla base dell’ultimo Piano Economico Finanziario approvato, relativo all’anno 2021, tenuto conto dell’attivazione, a partire dal 2022, del nuovo servizio di raccolta porta a porta; risultano ancora in via di definizione i piani tariffari secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 relativamente all’anno 2022.

Altri Tributi Comunali

Non vi sono a bilancio entrate relative ad altri tributi comunali, atteso che le modifiche apportate dall’art. 1 c. 816 della Legge di Bilancio 2020, hanno introdotto la cosiddetta *local tax* o *canone unico* in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del canone per l’installazione di mezzi pubblicitari.

Relativamente a dette tipologie di tributi sono quindi previste entrate esclusivamente relative a recupero evasione tributaria di anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	115.823,30	628,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TASI	6.132,73	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	45.613,76	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI	1.831,35	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	169.401,14	628,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			53.200,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	102.321,57	0,00	102.321,57
2021 (assestato)	165.000,00	0,00	165.000,00
2022 (PREVISIONE)	100.000,00	0,00	100.000,00
2023 (PREVISIONE)	100.000,00	0,00	100.000,00
2024 (PREVISIONE)	100.000,00	0,00	100.000,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SANZIONI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Percentuale fondo (%)	10,75%	10,75%	10,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 144 in data 28/12/2021 la somma di euro 40.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente del titolo 1°.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	197.400,00	197.400,00	197.400,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	247.400,00	247.400,00	247.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Percentuale fondo (%)	6,87%	6,87%	6,87%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	190.000,00	290.000,00	65,52%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	8.000,00	20.000,00	40,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (trasporti scolastici)	8.000,00	62.000,00	12,90%
Totale	206.000,00	372.000,00	55,38%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	190.000,00	2.000,00	190.000,00	2.000,00	190.000,00	2.000,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	8.000,00	1.000,00	8.000,00	1.000,00	8.000,00	1.000,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	8.000,00	500,00	8.000,00	500,00	8.000,00	500,00
TOTALE	206.000,00	3.500,00	206.000,00	3.500,00	206.000,00	3.500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 150 del 28/12/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **55,38 %**. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.500 annui.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** variato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio al titolo 3° dell'Entrata l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 60.000 in ciascun esercizio considerato.

La previsione è stata elaborata sulla base delle tariffe già vigenti nel 2021, senza tener conto di esenzioni/agevolazioni legate alla pandemia covid-19, rinvenibili nei dati di bilancio 2021; le previsioni 2022-24 dovranno quindi eventualmente essere adeguate in relazione ad eventuali interventi normativi che introducano/proroghino agevolazioni per l'anno in corso.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	20.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
di cui:				
per occupazione spazi ed aree pubbliche:	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
per pubblicità e affissioni:	5.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	20.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Impegnato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	1.286.549,42	1.468.200,00	1.479.950,00	1.479.950,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	113.065,36	147.150,00	148.650,00	148.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.083.947,93	2.400.250,00	2.401.250,00	2.347.250,00
104	Trasferimenti correnti	1.001.975,93	1.122.500,00	1.165.500,00	1.029.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	117.055,74	113.600,00	150.950,00	145.250,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	87.607,09	11.000,00	11.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	59.361,27	301.400,00	289.300,00	241.500,00
	Totale	4.749.562,74	5.564.100,00	5.646.600,00	5.399.100,00

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 si colloca nella fascia tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il cui valore soglia è pari al 26,7%, successivamente aggiornato al 27,20% con delibera Giunta Regionale n. 1871/2021.

L'Ente può inoltre fruire del premio della maggiorazione del valore soglia di un ulteriore 1,5 punti percentuali in relazione al risultato raggiunto sul paremetro della sostenibilità del debito (indicatore 8.2 del Bilancio di Previsione).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica regionale previsto per il 2022, come rappresentato nel Piano Fabbisogni del personale 2022-2024 approvato con delibera di Giunta n. 151 del 28/12/2021.

La spesa indicata comprende la componente dei rinnovi contrattuali, le spese per personale in convenzione e quella per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La proposta di delibera per incarichi di collaborazione autonoma risulta in fase di predisposizione. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio; si suggerisce pertanto all'Ente di implementare la suddetta informativa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi; detto rapporto è stato calcolato con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

A titolo prudenziale l'Ente ha incrementato l'importo minimo obbligatorio dell'accantonamento del FCDE portandolo ad euro 115.000 in ciascuno degli esercizi 2022-2023-2024.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.321.000,00	12.778,70	88.000,00	75.221,30	3,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.034.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	952.400,00	16.510,24	27.000,00	10.489,76	2,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.049.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.556.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	1,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.507.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	2,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.049.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.321.000,00	12.778,70	88.000,00	75.221,30	3,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.072.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	952.400,00	16.510,24	27.000,00	10.489,76	2,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.909.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	11.454.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	1,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.545.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	2,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.909.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.321.000,00	12.778,70	88.000,00	75.221,30	3,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.072.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	952.400,00	16.510,24	27.000,00	10.489,76	2,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.979.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	7.524.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	1,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.545.600,00	29.288,94	115.000,00	85.711,06	2,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.979.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 100.900 pari all' 1,8% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 100.800 pari all' 1,8% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 53.000 pari all' 1% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e in corso; non è stata riferita la presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza per l'ente.

L'Ente **ha comunque prudenzialmente provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri - emergenza covid-19	12.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	13.000,00	13.000,00

L'Ente ha stanziato l'indennità di fine mandato in ragione di euro 3.000 annui nell'ambito della Missione 1 del Bilancio; si suggerisce la sua ri-allocazione contabile in Missione 20, Programma 3 – Altri Fondi.

Nel rendiconto dell'esercizio 2020 non risultavano accantonate somme a titolo di passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente ha verificato i parametri normativi sopra descritti con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (2020) evidenziandone il rispetto in nota integrativa; non ha pertanto effettuato accantonamenti a fondo garanzia per debiti commerciali per gli esercizi 2022-2023-2024.

L'Ente dovrà provvedere a nuova verifica dei suddetti parametri con riferimento all'anno 2021 al fine di valutare la necessità o meno di costituire il fondo garanzia debiti commerciali nel bilancio 2022-24, provvedendo eventualmente alle relative variazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non ha previsto l'esternalizzazione di nuovi servizi ad organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, emntro il 31/12/2021, con delibera consiliare, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Nell'immediato non è stata prevista la dismissione di alcuna delle società partecipate al 31/12/2020, che risultano essere le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Attività	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATAP S.P.A.	1,465%	Trasporto pubblico locale	NO
GEA S.P.A.	0,356%	Gestione servizi ambientali	NO
HYDROGEA S.P.A.	0,356%	Gestione servizio idrico integrato	NO
PORDENONE FIERE S.P.A.	5,590%	Organizzazione eventi fieristici	SI

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti via pec.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha non effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si segnala che la partecipata PORDENONE FIERE S.p.a. ha chiuso l'esercizio 2019 (e prima il 2017) in perdita per euro 497.415, mentre nell'esercizio 2020 ha registrato un risultato economico positivo. Si suggerisce un attento monitoraggio dell'andamento economico-finanziario della stessa al fine di valutare l'opportunità di un'eventuale attivazione di un apposito fondo passività potenziali.

Garanzie rilasciate

L'ente non risulta aver rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

MEZZI PROPRI:	2022	2023	2024
- contributo permesso costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- alienazione beni	0,00	0,00	0,00
- saldo positivo di parte corrente	0,00	0,00	204.000,00
- avanzo di amministrazione vincolato presunto 2021	1.190.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.290.000,00 18%	100.000,00 2%	304.000,00 9%

MEZZI DI TERZI:	2022	2023	2024
- mutui	1.410.000,00	0,00	0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	4.332.000,00	5.312.000,00	3.128.000,00
- contributi da imprese	97.000,00	97.000,00	97.000,00
TOTALE	5.839.000,00 82%	5.409.000,00 98%	3.225.000,00 91%

TOTALE FONTI FINANZIARIE:	7.129.000,00	5.509.000,00	3.529.000,00
----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA:	7.129.000,00	5.509.000,00	3.529.000,00
--------------------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), né acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Ente in particolare ha previsto, per l'esercizio 2022, l'assunzione di un nuovo mutuo per il finanziamento dell'opera pubblica relativa alla nuova sede della scuola primaria, con durata prevista pari a 20 anni ed il cui piano di ammortamento viene previsto in avvio nell'esercizio 2023.

Si ricorda inoltre che l'Ente nel corso dell'anno 2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con CCDDPP introdotta con il D.L. 6/2020 e resa attuativa coi DPCM del 4 marzo, 9 marzo, 1 aprile e 10 aprile 2021 e da ultimo con la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020, misure introdotte per fronteggiare gli effetti negativi sulla liquidità degli Enti dell'emergenza epidemiologica covid-19. Degli effetti di tale operazione si è tenuto conto nel bilancio di previsione 2022-24.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	3.247.793,33	3.240.647,07	3.103.247,07	2.959.747,07	2.860.747,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	7.146,26	137.400,00	143.500,00	99.000,00	102.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.240.647,07	3.103.247,07	2.959.747,07	2.860.747,07	2.758.247,07
Nr. Abitanti al 31/12	5.966	5.942	5.942	5.942	5.942
Debito medio per abitante	543,19	522,26	498,11	481,45	464,20

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 135.071,27	119.600,00	113.600,00	150.950,00	145.250,00
Quota capitale	€ 7.146,26	137.400,00	143.500,00	99.000,00	102.500,00
Totale fine anno	142.217,53	257.000,00	257.100,00	249.950,00	247.750,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario

degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	135.071,27	119.600,00	113.600,00	150.950,00	145.250,00
entrate correnti	5.446.877,68	5.592.592,77	5.262.148,12	5.262.148,12	5.262.148,12
% su entrate correnti	2,48%	2,14%	2,16%	2,87%	2,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Obiettivo di finanza pubblica LR 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020

Con riferimento all'obiettivo di finanza pubblica disciplinato dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 per i comuni appartenenti alla classe demografica tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il valore soglia determinato quale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (desunto dall'apposito indicatore del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) è pari al **14,4%**.

Il Comune di Roveredo in Piano risulta rispettoso di detto limite in ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione; in particolare l'indicatore 8.2 si attesta al **2,69%** nel 2022, al **2,81%** nel 2023 ed al **2,10%** nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, da aggiornare successivamente con la quantificazione del fondo pluriennale vincolato 2020 e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie a copertura ed in particolare, con riferimento all'opera pubblica di realizzazione della nuova sede della scuola primaria, il finanziamento a lungo termine inserito a Bilancio.

Lo scrivente organo di revisione invita l'Ente, prima di procedere all'accensione del nuovo mutuo previsto, a verificare la possibilità di utilizzare prioritariamente altre forme di finanziamento, in primis l'avanzo di amministrazione disponibile che verrà accertato in sede di rendiconto.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza, nonché tenuto conto dei relativi riflessi sulla gestione finanziaria.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE